

# Comune di SAN DEMETRIO CORONE (CS)

## Copertura Servizio TARI - Dati di Bilancio

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari			
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade			
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso			
CGC - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	157.000,00		157.000,00
CCD - Costi comuni diversi			
AC - Altri costi operativi di gestione			
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani		57.600,00	57.600,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		91.627,00	91.627,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		34.400,00	34.400,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		15.000,00	15.000,00
<b>Totale spese Gestione Rifiuti</b>	<b>157.000,00</b>	<b>198.627,00</b>	<b>355.627,00</b>
	<b>44,15%</b>	<b>55,85%</b>	

# Comune di SAN DEMETRIO CORONE (CS)

## Copertura Servizio TARI

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Totale spese Gestione Rifiuti	157.000,00	198.627,00	355.627,00
Agevolazioni previste da regolamento			
Maggiori entrate anno precedente			
Previsione ENTRATA	157.000,00	198.627,00	355.627,00

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016		%	KG
Totale R.S.U. (voce del MUD comprensiva di tutti i tipi di rifiuti)			
			933.680
% Da detrarre poiché relative ad AREE PUBBLICHE			
		Quantitativo Rifiuti a CARICO UTENZE	933.680

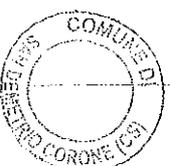
QUANTITATIVI RIFIUTI A CARICO UTENZE	Valori Stimati		Valori Applicati	
	%	KG	%	KG
Utenze DOMESTICHE	77,83	726.662	90,00	840.312
Utenze NON DOMESTICHE	22,17	207.018	10,00	93.368

% Imputabile a UTENZE DOMESTICHE	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TOTALE
	%	KG	%	KG	
Totale UTENZE DOMESTICHE	90,00	141.300,00	90,00	178.764,30	320.064,30
% Imputabile a UTENZE NON DOMESTICHE	10,00	15.699,99	10,00	19.862,70	35.562,69
Totale UTENZE NON DOMESTICHE					

# Comune di SAN DEMETRIO CORONE (CS)

## UTENZE DOMESTICHE

	PARTE FISSA				PARTE VARIABILE			
	Superficie Utile mq.	Ka	Tariffa Euro/mq.	Gettito	Numero Oggetti	Kb	Tariffa Euro/ Oggetto	Gettito
Famiglia di 1 Componente	43.692	1,00	0,80896	35.345,12	423	1,45	122,22	51.699,87
Famiglia di 2 Componenti	52.590	1,00	0,80896	42.543,26	463	1,50	126,44	58.540,08
Famiglia di 3 Componenti	31.145	1,00	0,80896	25.195,09	237	1,55	130,65	30.964,29
Famiglia di 4 Componenti	27.608	1,00	0,80896	22.333,79	207	1,60	134,87	27.917,17
Famiglia di 5 Componenti	7.684	1,00	0,80896	6.216,06	58	1,65	139,08	8.066,65
Famiglia di 6 o più Componenti	1.391	1,00	0,80896	1.125,26	11	1,70	143,29	1.576,24
Superfici Domestiche Accessorie	14.078	0,75	0,60672	8.541,41				
<b>TOTALE</b>	<b>178.188</b>			<b>141.300,00</b>	<b>1.636</b>			<b>178.764,30</b>



# Comune di SAN DEMETRIO CORONE (CS)

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero Oggetti	Superficie Utile mq.	PARTE FISSA			PARTE VARIABILE		
			Kc	Tariffa Euro/mq.	Gettito	Kd	Tariffa Euro/mq.	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	105	0,70	0,42712	44,85	6,00	0,57568	60,45
2 - Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	800	1,00	0,61017	483,13	9,00	0,86352	690,82
3 - Stabilimenti balneari	0	0						
4 - Esposizioni, autosaloni	0	0						
5 - Alberghi con ristorante	2	120	2,10	1,28135	153,76	20,00	1,91893	230,27
6 - Alberghi senza ristorante	1	200	1,30	0,79322	158,64	12,00	1,15136	230,27
7 - Case di cura e riposo	0	0						
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	27	1.364	1,40	0,85424	1.165,18	12,00	1,15136	1.570,46
9 - Banche ed istituti di credito	2	433	0,90	0,54915	237,78	8,00	0,76757	332,36
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17	1.621	1,60	0,97627	1.582,53	14,00	1,34325	2.177,41
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, Purificenze	3	180	2,00	1,22034	219,66	14,00	1,34325	241,79
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	686	1,50	0,91525	627,86	13,50	1,29528	888,56
13 - Carrozzaia, autofficina, elettrauto	6	432	1,80	1,09830	474,47	10,36	0,99401	429,41
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3	396	1,20	0,73220	289,95	11,00	1,05541	417,94
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	14	1.170	1,40	0,85424	999,46	12,00	1,15136	1.347,09
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	1.202	2,80	1,70847	2.053,58	25,00	2,39867	2.883,20
17 - Bar, caffè, pasticceria	8	831	2,80	1,70847	1.419,74	25,00	2,39867	1.993,29
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	1.947	2,00	1,22034	2.376,00	14,00	1,34325	2.615,31
19 - Purificenze alimentari e/o miste	5	331	2,00	1,22034	403,93	14,00	1,34325	444,52
20 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza ai taglio	20	2.462	2,00	1,22034	3.004,47	14,01	1,34421	3.309,45
21 - Discoteche, night club	0	0						
<b>TOTALE</b>	<b>140</b>	<b>14.280</b>			<b>15.699,99</b>			<b>19.862,70</b>



**COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE**

**Provincia di Cosenza**

**PIANO FINANZIARIO**

**TARI 2017**

# COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE

## SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

### PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2017

#### Premessa

L'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 comma 639 ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali; la IUC è composta da:

1. IMU - imposta municipale propria - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI – tributo per i servizi indivisibili – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
3. TARI – tassa sui rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il Comune nella commisurazione della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999 n. 158.

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che comunicati dai diversi enti, aziende e associazioni.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. N. 36/2003.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono.



CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE (CS)	
SUPERFICIE TERRITORIALE	61,87 KMQ
TOTALMENTE MONTANO	SI
ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE	MIN.28 – MAX 822
ABITANTI (CENSIMENTO 2011)	3.655
N° FAMIGLIE (CENSIMENTO 2011)	1.746
N° UTENZE DOMESTICHE	1636
N° UTENZE NON DOMESTICHE	140

### Modello gestionale - Servizio di raccolta

Il Comune di San Demetrio Corone (CS) garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento a ditta privata.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che desunti dal settore entro cui operano le ditte erogatrici di tali servizi. L'art. 8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- l'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Poiché il servizio di gestione dei rifiuti viene gestito da una ditta privata, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della Ditta medesima.

### Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Per l'esercizio 2017 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del Comune.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze, domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione in tutto il territorio comunale:

- raccolta frazione indifferenziata con frequenza settimanale (mercoledì);
- raccolta frazione organica (umido) con frequenza settimanale (lunedì, giovedì e sabato);
- raccolta della carta con frequenza settimanale (Venerdì);
- raccolta multimateriale della plastica, alluminio e acciaio con frequenza settimanale (martedì)
- raccolta del vetro con frequenza mensile (ultimo venerdì del mese)

Il servizio di raccolta di rifiuti particolari (pannoloni) avviene con il sistema stradale a cassonetto con chiave.



Il servizio di spazzamento è richiesto per fronteggiare particolari situazioni di emergenza senza che sia considerato nella gestione ordinaria.

Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'utilizzo prioritario dell'ecocentro rispetto ai servizi domiciliari.

### Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana e dettagliatamente sottodescritto con l'avvertenza che i dati ricavati dai costi di gestione della Ditta appaltatrice si riferiscono all'attuale organizzazione del servizio; le dotazioni standard dei contenitori sono uguali per tutti i nuclei familiari. Le utenze non domestiche possono richiedere contenitori dedicati la cui tipologia e misura viene concordata con il gestore pubblico.

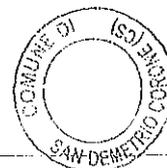
#### 1) Raccolta, trasporto e smaltimento (quota affidata a terzi)

Mezzi utilizzati	
AUTOCOMPATTATORE	1
MINICOMPATTATORE	1
MOTOCARRO/PORTER	1
AUTOCARRO SCARRABILE MOVIMENTAZIONE CASSE	1

PERSONALE IMPIEGATO	
AUTISTA LIVELLO 2 A	2
OPERATORE LIVELLO 2 A	2
OPERAIO 6h MULTISERVIZI	1

ATTREZZATURE	
CASSONI E PRESSE CARRABILI	3
ATTREZZATURE VARIA (SCOPE, PALETTE, BUSTE ECT.)	800

SMALTIMENTO/RECUPERO	
INGOMBRANTI	
MULTIMATERIALE	
CARTA E CARTONE	



**2) Raccolta, trasporto e smaltimento (quota affidata all'Ente)**

ATTREZZATURE	
BUSTE SACCHETTI - ECT	
RICAMBIO CONTENITORI DOMESTICI PER PORTA A PORTA	300
CONTENITORI DA 120/240 LITRI	40

SAMLTIMENTO/RECUPERO:
-----------------------

RIFIUTI INDIFFERENZIATI
-------------------------

**3) Gestione isola ecologica (affidata alla ditta privata)**

RIFIUTI CONFERITI
ACCUMULATORI ESAUSTI
PILE ESAUSTE
OLIO VEGETALE ESAUSTO
OLIO ESAUSTO DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI
POTATURE DI ALBERI, SIEPI, SFALCI
VETRO
CARTA E CARTONE
FILM IN PLASTICA, ALTRI OGGETTI IN PLASTICA
RAEE (Frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, computer, neon ect)
OGGETTI IN LEGNO
Oggetti ingombranti non recuperabili

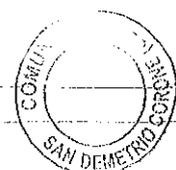
**4) Quantità di rifiuti**

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2017 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2016. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

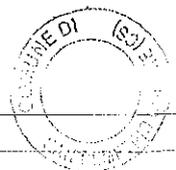
Rifiuto non riciclabile	tonn.	461
Umido organico	tonn.	221
Carta, Cartone e Imballi	tonn.	81
Vetro plastica e lattine	tonn.	152
Ingombranti	tonn.	19

**Risorse finanziarie necessarie**

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI - componente rifiuti sono pari ad €. **355.627,00** (IVA al 10% compresa) comprensivi dei costi sostenuti dalla ditta privata affidataria del servizio e dei costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti:



CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	Costo totale	Quota fissa	Quota variabile
			0,00		0,00
	<b>CRT</b>	<b>raccolta e trasporto indifferenziato</b>			
		Costi di raccolta e trasporto	32.000,00		32.000,00
		Personale	25.600,00		25.600,00
		<b>TOTALE</b>	<b>57.600,00</b>		<b>57.600,00</b>
	<b>CRD</b>	<b>Raccolta e trasporto frazioni differenziate</b>			
		Costo di raccolta e trasporto	21.000,00		21.000,00
		Personale	13.400,00		13.400,00
		<b>TOTALE</b>	<b>34.400,00</b>		<b>34.400,00</b>
	<b>CTR</b>	<b>Trattamento e recupero raccolte differenziate</b>			
		Costi per servizi	15.000,00		15.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>
	<b>CTS</b>	<b>Trattamento e smaltimento RSU</b>			
		Smaltimento indifferenziato (Ufficio rifiuti Regione Calabria)	67.767,00		67.767,00
		Smaltimento umido (Ufficio rifiuti Regione Calabria)	23.860,00		23.860,00
		<b>TOTALE</b>	<b>91.627,00</b>		<b>91.627,00</b>
	<b>AC</b>	<b>Altri costi eventuali</b>			
		Ecocentri, campagne informative, consulenze ect Sacchetti biodegradabili e non			
		<b>TOTALE</b>			
<b>CC</b>	<b>CARC</b>	<b>Accertamento e riscossione</b>			
		Costi di accertamento e riscossione			
		<b>TOTALE</b>			
	<b>CGG</b>	<b>Costi generali di gestione</b>			
		Costi personale e raccolta e trasporto (indifferenziato)	92.600,00	92.600,00	
		Costi personale e raccolta e trasporto (differenziato)	64.400,00	64.400,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>157.000,00</b>	<b>157.000,00</b>	
	<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>			
		<b>TOTALE</b>			
<b>CK</b>		<b>Costi d'uso del capitale</b>			
		<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE GENERALE comprensivo di IVA</b>			<b>355,627,00</b>	<b>157.000,00</b>	<b>198.627,00</b>
Suddivisione costi				<b>44,15%</b>	<b>55,85%</b>





Sempre sulla base dei criteri stabiliti dal DPR 158/1999, sia la quota fissa che la quota variabile delle utenze non domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadrati occupati da ciascuna delle categorie determinate dal DPR n. 158/1999 in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Kc per la parte fissa e Kd per la parte) nell'ambito degli intervalli presenti nello stesso DPR 158/1999.

### **Individuazione dei coefficienti K**

Al fine della determinazione dei coefficienti K si considera che la legge n. 68 del 2 maggio 2014, all'art. 2, comma e-bis, prevede che all'art.1, comma 652 della legge n. 147/2013, è aggiunto il seguente periodo *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*.

Si considera inoltre che il periodo transitorio per l'applicazione dei coefficienti ridotti, di cui alla suddetta legge, è stato prorogato al 2017 dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Si sceglie pertanto, come già fatto per l'anno 2016, di utilizzare le possibilità di determinazione dei coefficienti K consentite dalla L. 68/2014, al fine di garantire quanto possibile una continuità tra le tariffe TARI 2016 e le tariffe TARI 2017.

### **Individuazione dei coefficienti K per le utenze domestiche**

Il D.P.R. 158/1999 non pone possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni fino e oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), di applicazione del coefficiente Ka, relativo alla ripartizione dei costi fissi.

In conformità alle possibilità di scelta dei coefficienti K specificate al precedente punto, si sceglie di porre il coefficiente Ka =1.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2017 si è stabilito di variare i coefficienti relativi alla parte variabile (Kb) sempre all'interno dell'intervallo massimo previsto dal DPR 158/1999, considerando l'ampliamento dell'intervallo stesso consentito dall'art. 2, comma e-bis, della L. 68/2014.

### **Individuazione dei coefficienti K per le utenze non domestiche**

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158/1999 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2017 si è stabilito di variare i coefficienti relativi sia alla parte fissa (Kc) che alla parte variabile (Kd) sempre all'interno dell'intervallo massimo previsto dal DPR 158/1999, considerando l'ampliamento dell'intervallo stesso consentito dall'art. 2, comma e-bis, della L. 68/2014.

